



REGIONE SICILIANA

Palermo,

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Ordinanza 5/rif. del 7 giugno 2016 – INVIO ESCLUSIVO TRAMITE PEC – NON SEGUE ORIGINALE

DISPOSIZIONE ATTUATIVA n. 55 del 3 settembre 2016

Ai Comuni di:

- Bagheria
- Baucina
- Belmonte Mezzagno
- Caccamo
- Campofelice di Fitalia
- Campofelice di Roccella
- Carini
- Casteldaccia
- Cefalù
- Cinisi
- Ficarazzi
- Lascari
- Partinico
- Santa Flavia
- Termini Imerese
- Terrasini
- Trabia
- Trappeto
- Ventimiglia di Sicilia
- Villabate
- Villafrati

Alla Sicula Trasporti S.p.A.

Alla Cisma Ambiente S.p.A.

Alla Trapani Servizi S.p.A.

Alla RAP S.p.A.

Alla Catanzaro Costruzioni S.r.l.

e, p.c. Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Al Prefetto di Palermo

Al Prefetto di Catania

Al Prefetto di Agrigento

Al Prefetto di Siracusa



Al Direttore Generale dell'ARPA Sicilia

VISTA l'Ordinanza 5/Rif del 7 giugno 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha concesso l'intesa ex art. 191, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la ordinanza n. 20/Rif del 31 agosto 2016 con la quale è stata potenziata la capacità di tritovagliatura presso l'impianto di Bellolampo;

VISTA la disposizione attuativa n. 49 del 24 agosto 2016;

VISTA la disposizione attuativa n. 54 del 31 agosto 2016 con la quale è stato chiesto un parere ad ARPA Sicilia relativamente alla possibilità di poter derogare all'IRD dell'impianto gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l.;

CONSIDERATO che le analisi relative al rifiuti biostabilizzato dell'impianto mobile gestito dalla Ecoambiente S.r.l., soggetto gestore dell'impianto mobile di biostabilizzazione installato presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo, sono ancora oggetto di valutazione da parte di ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che in attesa di ricevere le valutazioni ufficiali relativamente alle analisi di laboratorio effettuate dalla Ecoambiente S.r.l., circa il parametro di IRD previsto dal Decreto ministeriale del 27 settembre 2010 dei rifiuti urbani indifferenziati è necessario sospendere le operazioni di conferimento presso l'impianto mobile di biostabilizzazione collocato presso la discarica di Bellolampo;

CONSIDERATO che si è altresì in attesa di ricevere le valutazioni ufficiali da parte di ARPA Sicilia circa il parametro di IRD previsto dal Decreto ministeriale del 27 settembre 2010 dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti presso l'impianto mobile di biostabilizzazione collocato presso la discarica sita nel Comune di Siculiana (AG) e gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l.;

CONSIDERATO che dalle analisi di laboratorio effettuate dalla Catanzaro costruzioni S.r.l., circa il parametro di IRD previsto dal Decreto ministeriale del 27 settembre 2010 dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti presso l'impianto mobile di biostabilizzazione collocato presso la discarica sita nel Comune di Siculiana (AG), pare che tale valore risulta essere inferiore a quello previsto come limite nel predetto provvedimento ministeriale (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;

CONSIDERATO che in attesa di ricevere le valutazioni ufficiali di ARPA Sicilia con il conseguente abbancamento dei rifiuti biostabilizzati presso la discarica del Comune di Siculiana (AG) la Catanzaro Costruzioni ha sospeso in via precauzionale dal 1 settembre 2016 le operazioni di conferimento presso l'impianto mobile di biostabilizzazione;

RITENUTO che la sospensione dei conferimenti potrebbe determinare una situazione di emergenza igienico sanitaria presso alcuni comuni dell'agrigentino;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha più volte sollecitato la valutazione delle analisi relative all'IRD, anche al fine della emanazione di una ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, ad oggi, non è stato emesso il parere di ARPA Sicilia ai fini della emanazione di un provvedimento contingibile ed urgente ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 del Presidente della Regione Siciliana che



ponesse la deroga all'indice respirometrico dinamico consentendo il conferimento e conseguente smaltimento in discarica dei rifiuti urbani stabilizzati (codice CER 190501) presenti nell'impianto mobile di biostabilizzazione gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l., in analogia ad analoghe deroghe già previste nella Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;

CONSIDERATO che è necessario in via urgente ed indifferibile consentire ai suddetti comuni il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nei rispettivi territori in impianti siti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che il mancato conferimento dei rifiuti urbani determinerebbe una emergenza igienico-sanitaria su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 emanata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha previsto per gli impianti di TMB presenti nel territorio regionale la deroga all'art. 6 del D.M. 27 settembre 2010, "criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005" che indica, quale ulteriore limitazione nazionale rispetto alla direttiva europea sulla qualità dei rifiuti biodegradabili, come per il conferimento in discarica i rifiuti debbano, oltre ad essere derivanti dal trattamento biologico, presentare un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;

CONSIDERATO pertanto che i rifiuti presenti nell'impianto mobile di biostabilizzazione gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l. possono essere conferiti in uno degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati presenti nel territorio regionale nei confronti dei quali in forza della ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stata concessa la deroga all'art. 6 del D.M. 27 settembre 2010, "criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005";

CONSIDERATO che è necessario garantire in ogni modo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni in indirizzo;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità straordinaria degli impianti in indirizzo;

RITENUTO NECESSARIO effettuare un programma per i giorni di Domenica 4 settembre, Lunedì 5 settembre, Martedì 6 settembre, Mercoledì 7 settembre e Giovedì 8 settembre 2016;

SENTITO il Presidente della Regione Siciliana;

SI DISPONE

Art. 1) I Comuni di Partinico (massimo 35 tonn/die) e Terrasini (25 tonn/die) sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto sito nel Comune di Trapani gestito dalla **Trapani Servizi S.p.A.** per i giorni di Domenica (04)/Lunedì (05)/Martedì (06)/Mercoledì (07)/Giovedì (08).

Art. 2) Il Comune di Bagheria (massimo 80 tonn/die) è autorizzato a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti presso l'impianto sito nel Comune di Melilli (SR) gestito dalla **Cisma Ambiente S.p.A.** per i giorni di Domenica (04)/Lunedì (05)/Martedì (06)/Mercoledì (07)/Giovedì (08). Per la giornata di Domenica 4 settembre 2016 i rifiuti urbani dovranno essere conferiti entro le ore 11 al fine di consentire al soggetto gestore le prescritte operazioni di manutenzione dell'impianto.



Art. 3) I Comuni di Cefalù (massimo 35 tonn/die), Campofelice di Roccella (35 tonn/die), Cinisi (25 tonn/die) sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo gestito dalla **RAP S.p.A.** per i giorni di Domenica (04)/Lunedì (05)/Martedì (06)/Mercoledì (07)/Giovedì (08).

Art. 4) I Comuni di Baucina (massimo 3 tonn/die), Belmonte Mezzagno (massimo 17 tonn/die), Caccamo (massimo 12 tonn/die), Campofelice di Fitalia (massimo 2 tonn/die), Ventimiglia di Sicilia (massimo 6 tonn/die), Lascari (7 tonn/die), Trappeto (18 tonn/die) e Villafrati (massimo 12 tonn/die) sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo gestito dalla **RAP S.p.A.** per il giorno Martedì 6 settembre 2016.

Art. 5) I Comuni di Casteldaccia (massimo 13 tonn/die), Ficarazzi (massimo 13 tonn/die), Santa Flavia (massimo 15 tonn/die), Trabia (massimo 15 tonn/die) e Villabate (20 tonn/die) sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo gestito dalla **RAP S.p.A.** per i giorni di Domenica (04)/Lunedì (05)/Mercoledì (07)/Giovedì (08).

Art. 6) I Comuni di Carini (massimo 80 tonn/die) e Termini Imerese (massimo 50 tonn/die) sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto sito nel Comune di Catania/Lentini (SR) gestito dalla **Sicula Trasporti S.p.A.** per i giorni di Domenica (04)/Lunedì (05)/Martedì (06)/Mercoledì (07)/Giovedì (08). Solo per la giornata di Domenica 4 settembre 2016 i Comuni suddetti dovranno conferire i rifiuti urbani indifferenziati entro e non oltre le ore 10,00 per un quantitativo pari a 50 tonn/die per il Comune di Carini e per un quantitativo pari a 25 tonn/die per il Comune di Termini Imerese al fine di consentire al soggetto gestore le prescritte operazioni di manutenzione dell'impianto.

Art. 7) I Comuni di cui alla presente disposizione attuativa dovranno concordare preventivamente i conferimenti con i soggetti gestori degli impianti assegnati al fine di evitare disservizi nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

Art. 8) Tenuto conto del ritardo relativo alla definizione delle valutazioni ufficiali, da parte di ARPA Sicilia, delle analisi di laboratorio effettuate in relazione al rifiuto urbano indifferenziato presente nell'impianto mobile di biostabilizzazione collocato nella discarica sita nel Comune di Siculiana (AG) e al fine di evitare che l'ulteriore mancato conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, di alcuni dei comuni del libero consorzio di Agrigento, possa determinare una situazione di crisi igienico-sanitaria, la Catanzaro Costruzioni S.r.l. è autorizzata a conferire il rifiuto urbano indifferenziato trattato nel proprio impianto mobile di biostabilizzazione - il cui valore di c.d. IRDP secondo le analisi effettuate da ARPA Sicilia pare essere superiore al limite previsto nel decreto ministeriale del 27 settembre 2010 - presso gli impianti di smaltimento in esercizio in Sicilia che hanno già ricevuto specifica deroga all'indice respirometrico dinamico di cui all'art. 6 del Decreto ministeriale del 27 settembre 2010 in forza dell'Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Dirigente Generale

(*Dr. Maurizio Pirillo*)